

Buongiorno a tutti,

nella mattinata di ieri, presso gli Uffici Forestas di Lanusei, si è svolto un incontro dedicato a un tema di grande valore sociale: lo sviluppo della sentieristica inclusiva nel territorio ogliastrino.

Accanto ad alcuni volontari della nostra Sezione, hanno partecipato diverse associazioni impegnate quotidianamente al fianco delle persone con disabilità: Ogliastra InForma (area intellettuale-relazionale), Andalus de Amistade (area psichiatrica) e ANPVI (non vedenti e ipovedenti). Un confronto ricco e concreto tra realtà diverse, unite da un obiettivo comune: rendere il territorio sempre più accessibile e fruibile da tutti.

Il responsabile di Forestas, dott. Michele Puxeddu, ha illustrato le principali linee di intervento dell'Ente, che spaziano dalla gestione forestale all'educazione ambientale, dalla tutela della biodiversità alla protezione civile, fino alla sentieristica.

A livello regionale, la rete escursionistica già censita si estende per circa 3 mila km, di cui circa 500 km nel solo territorio ogliastrino: un patrimonio importante, che rappresenta la base su cui costruire nuovi percorsi di inclusione.

La normativa regionale si è evoluta fino alla definizione di linee guida specifiche per una sentieristica realmente accessibile alle diverse forme di disabilità. In questa direzione, l'obiettivo condiviso tra Forestas, associazioni di categoria e CAI è quello di ampliare e rendere più capillare la rete escursionistica inclusiva. Attualmente è attivo un solo percorso nel Bosco Selene, che tuttavia ha subito diversi danni a seguito del passaggio del ciclone "Harry" dello scorso febbraio.

Forestas ha già individuato sei aree strategiche di intervento per lo sviluppo della rete inclusiva, secondo i principi del "Design for All". Sono previsti circa 11 km di nuovi percorsi, in parte adiacenti a sentieri esistenti o da riadattare, con tracciati ad anello o a bastone. Gli interventi comprenderanno l'adeguamento delle pendenze, il miglioramento della percorribilità in prossimità dei corsi d'acqua e la realizzazione di infrastrutture dedicate, come info point attrezzati con servizi e servizi igienici.

Durante il confronto, la referente ANPVI ha sottolineato l'importanza di dotare gli info point di audioguide, strumenti fondamentali per garantire un'esperienza realmente immersiva anche alle persone non vedenti o ipovedenti. È stato inoltre evidenziato come, in questo contesto, i tradizionali pannelli in braille non siano più sufficienti da soli a garantire una piena accessibilità.

Come ricordato dal responsabile della sentieristica, i progetti dovranno essere resi esecutivi entro il 31 dicembre 2026, con conclusione dei lavori prevista entro la fine del 2028.

Tempistiche importanti, che rendono fondamentale avviare quanto prima una fase di confronto operativo e "visite sul campo", coinvolgendo in particolare i futuri fruitori dei percorsi, così da intercettare criticità reali e trasformarle in soluzioni concrete.

A breve verrà creata una chat di coordinamento per definire il calendario delle prossime attività, in coerenza con le scadenze previste e con l'obiettivo condiviso di costruire una rete escursionistica davvero inclusiva.

Firmato

Il Presidente

del CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Villagrande - Ogliastra

Nicola Secchi